Anno XXXVI. Mercoledì 18 Luglio 1883 N. 165

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

I fautori più risoluti della politica coloniale in Francia non sono pienamente contenti delle dichiarazioni fatte nella Camera dal ministro degli esteri intorno al Tonkino. Essi sono persuasi che, per assicurare la nuova conquista, sia necessaria l'occupazione permanente della capitale dell'Annam. Pareva quindi ad essi più che utile che il ministro dicesse che il commissario francese al Tonkino « sarà incaricato di organizzare l'amministrazione del paese, e quando potrà, sarà incaricato di negoziare coll'Annam ». Inoltre « ch'egli è incaricato di far sapere alle popolazioni che la Francia non intende conquistare l'Annam ». Tutto questo, a loro giudizio, par dannoso, poichè di necessità si dovrà occupare la capitale dell'Annam. E non hanno torto; una volta che la conquista è stata decisa, non si può fermarsi a mezzo; la recente esperienza di Tunisi è là per provarlo. Il sagrifizio di danaro e d'uomini è maggiore, e il prestigio del Governo non ci guadagna. È meglio sapere e dire ciò che si vuol fare, e fin dove si vuol arrivare. Il P. Leroy-Beaulieu, che è uno dei più caldi sostenitori della politica coloniale, in un articolo dell'*Economiste*, dopo avere ricordati parecchi esempi, così conclude: « Non inganniamoci, adunque, l'insegnamento della storia è decisivo; bisognerà occupare tutto il Tonkino e tutto l'Annam. Quanto maggiore sarà la nostra decisione e rapidità, altrettanto minori saranno i nostri sagrifizi. Il Tonkino e l'Annam una volta assoggettati, noi potremo facilmente costituirvi una colonia all'inglese, ciò che è già la Cocincina, vale a dire una colonia che non costa nulla alla metropoli, che, dopo il primo sforzo della conquista, non impone più alle sue finanze alcun sagrifizio, una colonia che paga tutte le sue spese ».

La discussione avvenuta nelle Cortes spagnuole intorno alla proposta di revisione della Costituzione, e della quale abbiamo riferito l'incidente più vivo, ha provato che ogni accordo della parte più radicale al Ministero è impossibile, come è impossibile un accordo per una coalizione. Quello che si mette insieme nelle trattative particolari è disfatto nelle discussioni della Camera; e basta una frase accorta del Cànovas per arruffar di nuovo la matassa. D'altronde il Sagasta entra in codeste trattative fino ad un certo punto; non vuol mostrarsi intransigente, e accetta di trattare, ma non si obbliga tanto da compromettersi. Per ciò solo che ha potuto durare più di parecchi dei Ministeri che hanno preceduto il suo, egli ha forza maggiore per resistere agli attacchi.

Gli ultimi articoli della legge sulle frodi elettorali sono stati votati definitivamente dalla Camera dei Comuni, dopo una faticosa discussione, durata venti giorni.

Le elezioni di Domenica

In complesso queste elezioni sono favorevoli al Ministero e alla politica del 19 maggio.

La sinistra storica è stata battuta dappertutto salvo che a Napoli. In molti luoghi non ha avuto neanche coraggio di presentarsi, non ha avuto uomini da presentare, e notisi che la partita s'impegnava in condizioni a lei favorevoli, perchè in molti collegi si riproponevano i sorteggiati che, per esser soggetti a nuova esclusione, trovavano molti elettori freddi ed esitanti. In qualche sito poi come a Pesaro s'è appigliata al disperato e sleale partito di aiutare i radicali più spinti.

Essa che grida contro le ibride coalizioni e fa la pudica davanti le oscene tresche ecc. ecc. non ha scrupolo di fornicare con chi ha per suo programma la distruzione della monarchia, e finge poi, la sgualdrinella, di arrossire alla legittima unione di chi avendo un programma comune, oggi, risolute le questioni che dividevano, si trova d'accordo anche nei mezzi per attuarlo.

Ottennero maggiori vittorie della vecchia storica pulzellona i radicali e ciò è giusto e logico, giacchè sono in una posizione più netta.

L'on. Depretis ha avuto da queste elezioni un'approvazione della sua condotta, un incitamento a perseverarvi; sono poi esse una luminosa giustificazione della separazione dei progressisti monarchici dagli altri che non lo sono, giacchè questi ultimi hanno mostrato le orecchie in modo da dar piena ragione a quegli altri di dire che l'hanno lasciati perchè si sono accorti di trovarsi in cattiva compagnia.

LA PENA DEL SABBADINI

Ecco il procedimento seguito per la commutazione della pena di Sabbadini — secondo narra il corrispondente viennese della *Gazzetta Piemontese*:

La Corte d'Innspruck ha comunicato al ministro Prazak la sentenza, aggiungendo che v'era motivo di raccomandare il condannato alla grazia imperiale. Il ministro, nel dar relazione del processo a Sua Maestà, ha appoggiato la raccomandazione della Corte. L'imperatore, com'è solito fare in casi simili, ha condonato senza difficoltà la pena di morte, ed ha deferito al Tribunale Supremo di Vienna la cura di fissare la *Freiheitsstrafe*, di commisurare cioè la pena restrittiva della libertà che Sabbadini dovrà definitivamente subire.

Sabbadini, secondo ogni probabilità, sarà dunque condannato ad un certo numero d'anni di carcere duro; l'opinione di alcuni che tutto debba risolversi a un bando perpetuo dal territorio dell'Impero, equivalente ad un'assoluzione bella e buona, trova pochissimo credito. Fra qualche giorno, in ogni modo sapremo il resto.

CHAMBORD BANCHETTA

Chambord era l'altra sera per la settima volta moribondo. Ebbene egli potè assistere ad un banchetto dato al castello di Frohsdorf in onore di Santo Enrico. È vero che fu condotto in sala da pranzo in una poltrona con le ruote e che passò soltanto alcuni istanti con gli amici — ma, si capirà che per un moribondo è sempre una gravissima impresa, una impresa meravigliosa, anzi miracolosa.

Del resto che questa malattia abbia del miracoloso lo prova il fatto che un altro celebre medico arrivato testè a Frohsdorf, *intende* anche lui, *studiare la malattia avanti di pronunciarsi.*

Per qualche cosa chiamano Chambord il *« figlio del miracolo »*.

IN ITALIA

ROMA 16 — Il prossimo concistoro sarà segreto; quello di settembre sarà pubblico. In questo verranno creati i nuovi cardinali Alossi e Masaelle patriarca di Lisbona.

— I giornali recano diffusi particolari sul naufragio d'una baleniera a vela fuori porto di Fiumicino, montata da quattro giovani canottieri. Tre di essi perirono, il quarto riuscì a salvarsi dopo lunghi sforzi.

— Sella s'è dimesso effettivamente dalla presidenza dell'Accademia dei Lincei. La dimissione è cagionata da disaccordi con Bonghi e con un grosso gruppo d'accademici.

— Iersera ricomparve l'*Ezio II*.

— Presso Sant'Ignazio fu scoperta una nuova colonna di granito. Supponesi che la base di essa sia intera.

La colonnna porta un bellissimo fregio.

— Nel movimento dei prefetti sono compresi quelli di Alessandria, Caserta, Bari, Alessandria e Padova.

— Dicesi che Ricciotti ritirerà la sua candidatura raccomandando quella per il ballottaggio, di Cesare Orsini.

TORINO 17 — Il principe Gerolamo Napoleone verrà a Moncalieri a visitare la principessa Clotilde.

LIVORNO 16 — Ieri è partita la fregata *Vittorio Emanuele* con a bordo gli allievi dell'Accademia navale, imbarcativi per una campagna d'istruzione.

— Il ministero ha destituito certo Galileo, economo dei benefizii vacanti. Fu ordinata una inchiesta; si fanno accuse gravissime circa la di lui amministrazione.

CATANIA 17 — Ieri l'altro circa il mezzodì a Giarre l'intenso caldo estivo produsse un'esplosione che fu causa d'incendio in un magazzino di bombe di carta. Vi furono due morti ed una donna ferita gravemente che disperasi di salvare.

ALL'ESTERO

FRANCIA — Telegr. da Parigi 16: I giornali constatano unanimamente la poca animazione e il minore entusiasmo alle feste della Repubblica, in confronto degli anni scorsi.

— Ieri avvenne una grave rissa fra operai francesi e italiani. Questi vennero attaccati dalla folla inferocita. Gli italiani si difesero energicamente. Varii feriti.

TRIESTE 16. — Il vento libico, che soffia da cinque giorni, ha fatto rincrudire alquanto l'epidemia. Essa rimonta lentamente la valle del Nilo, verso il Cairo, dove è già arrivata. Cinque villaggi intorno la capitale sono già invasi dal morbo. Alcuni casi si verificarono nelle stazioni militari e nel quartiere arabo. Se il cholera arriva a stabilirvisi, vi menerà strage, atteso l'agglomeramento e il sudiciume delle case. La temperatura massima è a 43 gradi Réaumur: la settimana scorsa era invece a 35.

Si dice che nel nostro lazzaretto, a bordo di un piroscafo, sia scoppiato il cholera. La notizia merita conferma.

GERMANIA. — In seguito all'ultima nota del *Journal de Rome* si ritiene che l'accordo colla Curia sia per qualche tempo impossibile. Il cancelliere imperiale è adiratissimo. Schloezer partirà immediatamente.

SVIZZERA — La vallata del Rodano nel Valese, è in gran parte inondata. I ponti sono coperti dall'acqua, e parecchi furono demoliti.

Il servizio della strada ferrata di Sion verso l'Alto Valese è interrotta.

AUS. UNGH. — Un telegramma da Lubiana al *Wiener Tagblatt* dice che corrono strane voci. Il Ragosa essendo scomparso da Genova per ignota destinazione, tutti i dintorni di Adelsberg e i paesi della Carniola sono continuamente visitati da gendarmi e da guardie. In Adesberg furono arrestati quattro merciai ambulanti bolognesi, ch'erano senza passaporti. Durante la visita dell'imperatore alla famosa grotta di stalattiti, fu vietato l'ingresso nella grotta stessa al corrispondente speciale del *Capitan Fracassa*.

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale

(Dal foglio mensile della R. Pref.)

Seduta 13 *Giugno*

Nomina i consiglieri provinciali signori dott. Enea Cavalieri e conte Pompeo Aventi a far parte provvisoriamente della Direzione del tiro a segno provinciale, ed assicura il sig. Prefetto che nella prossima sessione ordinaria del Consiglio provinciale verrà provocata la nomina dei due membri effettivi ad esso spettanti per detta Direzione.

Determina di fare subito le pratiche necessarie con le Congregazioni Consorziali e con il R. Genio Civile per quanto occorre alla pronta derivazione d'acqua dal Panaro appena se ne presenti il bisogno.

Espone alla locale Intendenza di Finanza le ragioni per le quali non crede che questa Amministrazione debba sottostare alla penalità degli interessi di mora pel ritardato saldo della quota 1882 dell'anticipo della spesa di costruzione della ferrovia Ferrara-Argenta, assicurando però che il pagamento richiesto verrà seguito fra breve.

Trasmette alla Deputazione di Mantova gli studi fatti per una stazione della ferrovia Suzzarra-Ferrara a Stellata, interessandola perchè il giusto desiderio di Stellata venga soddisfatto.

Rimette al Comune di Mesola lo scandaglio per la manutenzione annua della traversa ciottolata di Ariano, per potere in seguito alla sua accettazione fare ad essa la consegna di detta traversa.

Permette che si facciano nuovamente le corse coi biroccini su la strada Migliarino-Codigoro, e che siano levati i paracarri di essa strada fino al ponte San Lorenzo, purchè il Comune assuma la responsabilità della

loro conservazione fino a che questo ufficio non abbia disposto di collocarli altrove.

Dichiara al Comitato promotore della ferrovia Genova-Borgotaro pel Monte Penna di non ritenersi facoltizzata a deliberare su la proposta istanza, assicurando che anderà a proporre la cosa al Consiglio provinciale nella sua ordinaria sessione.

Determina di pagare agli appaltatori Brandani e Medini un acconto su la quota dovuta nel corrente anno per la eseguita costruzione dei ponti sui canali Bentivoglio e Seminiato.

Delibera di saldare la nota presentata dallo scultore e marmista signor Zuffi Ambrogio per la lapide in marmo di Carrara posta nella torre dell'orologio di questo Castello in memoria del Generale Garibaldi.

Accorda la proposta gratificazione al bidello dell'Istituto tecnico.

Soddisfa le note presentate dalla Giunta di vigilanza sopra l'Istituto tecnico per le spese occorse in quest'anno.

Accorda un sussidio alla Bighi Brigida vedova del testè morto cantoniere Durelli Giorgio.

Ordina il rilascio di vari mandati per la somma complessiva di L. 12642 52.

Approva l'affittanza novennale della possessione e predio Romedello a trattativa privata, di ragione dello Spedale di Cento.

Autorizza la Congregazione di Carità di Cento ad accettare l'eredità Tiozzi Antonio.

Approva un soprasoldo accordato agl'impiegati del Comune di Ferrara.

Approva la proroga a trattativa privata dell'affitto della possessione Corpo di Reno di ragione dello Spedale Civile di Cento.

Approva la vendita di un tratto di terreno e la permuta di altro terreno deliberati dal Comune di Copparo.

Approva l'aumento di stipendio accordato dal Comune di Copparo ai cantonieri stradali.

Approva un sussidio accordato dal Comune di Codigoro alla maestra Monti, altro ad una guardia municipale ed un compenso al maestro Tagliatti.

Approva l'aumento di stipendio al procaccio postale di Copparo.

Non approva un sussidio accordato dal Consiglio Comunale di Copparo a favore della figlia della maestra di Coccanile.

Approva la cessione di un livello di ragione del Comune di Massafiscaglia.

Approva un deliberato del Consiglio Comunale di Codigoro relativo alla messaggeria postale.

Approva la spesa deliberata dal Consiglio Comunale di Copparo pel collocamento nel Conservatorio di Ferrara delle due bambine Pellizzola.

Autorizza il Sindaco a costituirsi in parte Civile pel procedimento contravvenzionale a carico Meotti-Franchini.

Seduta 20 Giugno

Delibera di partecipare al Ricevitore provinciale l'accettazione fatta per parte del Ministero delle finanze della cauzione da Esso prestata per l'esercizio della ricevitoria nel quinquennio 1883-87.

Ordina la stampa del Regolamento stradale già approvato dal Consiglio provinciale e dal Ministero fino dal 1872.

Trasmette al Giudice istruttore del Tribunale civile e correzionale di Venezia le notizie risguardanti le operazioni del prestito di questa Provincia assunto dalla Banca Veneta, chieste nell'interesse della giustizia.

Convoca per Lunedì 25 corr. la Commissione nominata dal Consiglio provinciale per la ferrovia Adriaco-Tiberina.

Autorizza il sig. avv. cav. Leone Ravenna a fare le proposte pratiche con un Istituto di credito per conto della Provincia per una operazione da farsi sul credito che la Provincia ha verso il Governo per l'anticipazione di spese ferroviarie, con che però quest'amministrazione non abbia alcuna responsabilità nè alcuna spesa in caso d'insuccesso delle pratiche che anderà ad intraprendere.

Rimette al deputato al Parlamento sig. Sani Severino le notizie avute sul commercio che si effettua pel Porto di Magnavacca per quelle pratiche che saranno da farsi ad ottenere la classifica di esso Porto in terza classe.

Prende atto delle comunicazioni che il sig. Consigliere Delegato Presidente si è compiaciuto favorire intorno alle condizioni della Banca d'anticipazione istituita in Bondeno.

Autorizza il sig. Sotto-prefetto di Cento a provvedere gli scaffali chiesti per il suo ufficio procurando qualche risparmio nella prevista spesa.

Acconsente alla nuova domanda del Comune di Migliaro per la corsa coi biroccini da farsi Domenica 24 corr. in Migliarino su la strada provinciale che va a Codigoro.

Non può accordare al Comune di Poggiorenatico di costruire ora i marciapiedi laterali a quella traversa, trovando conveniente che si effettui solo dopo la commutazione di essa traversa, per la quale si attende ancora la decisione di Esso Comune sopra la proposta fattagli da quest'Amministrazione.

Accorda al fornitore del casermaggio pei R. Carabinieri il chiesto acconto sul trimestre in corso.

Accetta con lievi modificazioni le condizioni alle quali il proprietario della caserma dei Carabinieri in Copparo conviene di fare costruire la chiesta scuderia ed annessi.

Interpella la proprietaria dello stabile in Longastrino scelto per caserma di una stazione R. Carabinieri se sia disposta a cederla in affitto alla Provincia per un triennio e per la corrisposta di L. 500 annue.

Ripete alle deduzioni esposte dalla Congregazione consorziale di Riolo e Calcaratta sostenendo la priorità della strada Cento Pieve allo scolo Bisana, deliberando di far risolvere la questione dal Tribunale se quella Congregazione non sarà persuasa delle nuove ragioni esposte.

Autorizza l'Ufficio tecnico a far eseguire nella caserma di Comacchio intanto alcuni dei lavori proposti nel presentato scandaglio, riservandosi di interpellare il Consiglio provinciale per la esecuzione degli altri.

Ordina la emissione di vari mandati per la complessiva somma di Lire 16459,56.

Approva la spesa per una lapide a Garibaldi in Codigoro.

Passa agli atti un incarto relativo ad un deliberato del Consiglio Comunale di Massafiscaglia riferibile ad un deposito Chizzolini.

Approva un sussidio accordato dal Consorzio Argenta e Filo al Macchinista Peron.

Approva la lista elettorale amministrativa 1883 di Mesola.

Delibera in modo sospensivo circa la spesa sul fabbricato scolastico di Portomaggiore.

Chiede schiarimenti per affitto a trattativa privata deliberato dall'Amministrazione dell'O. P. Galuppi in Pieve di Cento.

Approva una modificazione introdotta nel regolamento di polizia urbana in Codigoro.

Approva la maggior spesa occorrente nel ristauro del palazzo comunale in Copparo.

Approva un deliberato del Consiglio Comunale di Codigoro relativo ai cimiteri di Codigoro e Mezzogoro.

Approva un sussidio in favore di Cesare Trotti in Codigoro.

CRONACA

Consiglio Comunale. — Alla seduta di ieri assistevano, oltre il R. Sindaco, i 22 Consiglieri seguenti: Deliliers, Ferraresi, Ferriani, Gatti-Casazza, Giglioli, Ludergnani, Novi, Penazzi, Righini, Cavalieri, Vassalli, Grillenzoni, Martinelli, Casotti, Piccoli, Bonetti, Avogli, Barbantini, Borsatti, Ghedini, Forlani, Pareschi. Giustificavano l'assenza il conte Masi, il cav. Ravenna, il dott. Navarra, il conte Massari.

— Lettosi il verbale della precedente seduta il Consiglio delibera di rivolgere uffici ai sigg. dott. Adolfo Mayr e Girolamo Pasetti perchè desistano dall'emessa rinuncia a Consiglieri Comunali.

— Segue la seduta a porte chiuse trattandosi di oggetti personali. Non riferiremo quindi che le pure e semplici deliberazioni. Alla quasi unanimità, in conformità all'art. 2 del R. Decreto 23 Giugno 77 essendosi soppresso il posto di Direttore nel Ginnasio pareggiato ne vengono affidate le attribuzioni durante l'anno scolastico 83-84 al prof. Francesco Mattioli, insegnante di grado superiore nello stesso Istituto. Dopo di che si approva il collocamento a riposo del prof. don Gaetano Govoni, docente nelle scuole Tecniche, mandando a liquidargli la pensione a termini dei vigente regolamento e computandosi in suo favore anche gli anni di servizio provvisorio.

— Alla quasi unanimità è eletto a Medico Condotto per la Delegazione di Porotto il dott. Giuseppe Tenani.

— Per l'assenza del cons. Turbiglio sono rinviate ad altra tornata le comunicazioni e deliberazioni relative ad un impiegato addetto all'amministrazione municipale.

— L'ass. Martinelli riferisce sulla proposta di transazione colla Società del Gaz per il credito del Patrio Municipio, proveniente da tasse e multe pagate in punto a contratti stipulati colla Società stessa. Parlano in vario senso i cons. Borsatti, Novi, Ferriani e demandasi alla Giunta l'ottenere migliori condizioni di quelle per ora conseguite.

— Rimangono inesauriti gli oggetti 7 ed 8 « proposta di transazione coi terzi possessori di livelli già proprietà Rizzoni ipotecati a favore del Comune di Ferrara pel servizio di Depositeria » e « la relazione sui mezzi di rendere liberi dal posteggio i portici del Duomo », che col 5 già accennato, riguardo a provvedimenti in merito ad un impiegato comunale, potranno svolgersi in altra tornata.

Camera di Commercio. — Nella seduta di ieri venne accettata la dimissione presentata dal Vice-Segretario e Computista della Camera. Fu stabilito di aprire pubblico concorso per documenti ed esame.

L'età degli aspiranti dovrà essere dai 24 ai 35 anni.

Corte d'assisie. — Ieri ebbe principio la trattazione della causa contro Papi Luigi, Papi Giuseppe e Papi Vittorio di Renazzo, accusati di due furti qualificati di polli e di conigli commessi in danno di Giberti Paolo, Balboni Giuseppe e Tassinari Vincenzo pure di Renazzo.

Interrogato gli accusati e parte dei testi d'accusa la continuazione della causa fu rimessa ad oggi ore 9 ant.

Il foglio degli annunzi legali del 17 Luglio conteneva:

— Nomina dell'avv. Luigi Pre a curatore della eredità giacente di Giuseppe Federzoni.

— Eugenio Gavioli di Bondeno accettava con beneficio d'inventario pei nipoti minorenni l'eredità Gavioli Giovanni.

— Istante Innocenzo Dalla Rovere di S. Agostino e in pregiudizio Ghisellini Anacleto di Buonacompra e Baruffaldi Pietro di Reno Centese, il 4 settembre si venderanno due usufrutti di una casa e di un capo; più un corpo di terreno, il tutto situato in Reno Centese.

— Teodoro Levi, nell'interesse dei minori suoi figli Rosa, Filippo ed Ida, accettava con beneficio d'inventario l'eredità della rispettiva moglie e madre Giuseppina Zamorani, morta in Ferrara il 13 Marzo 1876.

— Alle 10 ant. del 31 Luglio presso l'Intendenza di finanza si addiverrà a pubblico incanto per l'appalto di lavori di ricostruzione di una parte del muro di cinta dell'orto annesso al monastero delle Benedittine di S. Antonio in questa città, per la presunta somma di L. 2500.

Beneficenza. — Pubblichiamo la seguente lista delle Offerte pervenute agli Asili Infantili del Borgo San Luca nell'ultimo trascorso trimestre.

N. N.	L. 100 —
Banca Nazionale	» 100 —
Municipio - Festa dello Statuto	» 157 55
Bertucci Francesco.	» 12 —
Utile netto della Tombola 25 Giugno.	» 482 22
Cassa di Risparmio . . .	» 460 —
Totale	L 1311 77

Amministrazione delle Poste. — Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Maggio 1883.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 651,772
Libretti emessi nel mese di Maggio	« 23,921
	N. 675,639
Libretti estinti nel mese stesso	« 2,428
Rimanenza	N. 673,265
Crediti dei depositanti in fine del mese preced.	L. 95,018,531.72
Depositi nel mese di Maggio	« 8,232,158.76
	L. 103,258,690.48
Rimborsi del mese stesso	« 5,990,847.58
Rimanenza	L. 97,259 842.90

Esposizione Italiana 1884 — Il Comitato Esecutivo avverte gli Espositori che, pel cumulo dei lavori che ora fervono in tutti i suoi uffici e pel numero straordinario delle domande che ogni giorno gli pervengono, non può trasmetter loro le lettere d'ammissione con quella sollecitudine che sarebbe nei suoi desideri.

Non pertanto tali lettere saranno da esso recapitate il più presto possibile, cioè appena i Commissari a ciò delegati abbiano terminato l'esame delle relative domande.

Ricorda intanto a tutti quei produttori i quali, desiderando prender parte alla prossima Rassegna del Lavoro Nazionale, non si sono ancora uniformati alle preliminari disposizioni regolamentari, che le Giunte Distrettuali e locali hanno facoltà di ricevere le domande d'ammissione fino al 31 Luglio corrente.

Teatro Tosi Borghi — Questa sera è annunziata l'ultima rappresentazione della compagnia Chiarini e Averino con uno straordinario programma.

Châlet fuori porta Reno. Questa sera concerto orchestrale.

L'Ingegneria civile e le arti industriali. — Di questo Periodico tecnico mensile, che si pubblica in Torino dalla *Tipografia Camilla e Bertolero*, abbiamo sott'occhio il fascicolo di Marzo (anno IX), il quale contiene:

Fisica industriale — Sulle applicazioni industriali della corrente elettrica della Mostra internazionale di elettricità tenuta in Parigi nel 1881. Relazione dell'Ing. Galileo Ferraris, (Parte III. Illuminazione elettrica).

Apparecchi automicrografi per le prove delle travate metalliche — Memoria del l'Ing. G. B. Biadego (con 5 figure nel testo e 2 tavole).

Idraulica pratica — Sui risultati pratici di varie macchine idrofore applicate in Olanda Appunti dell'Ing. Giovanni Cuppari.

Costruzione di strade ferrate — Influenza del sistema d'attacco sulla costruzione delle lunghe gallerie a foro cieco, per l'Ing. Gaetano Crugnola (con 4 figure nel testo).

Notizie — I. Collegio di Architetti in Torino. Istituzione di premi per l'esposizione di disegni architettonici alla Mostra nazionale del 1884. — II. Esposizione generale

Italiana in Torino nel 1884. Comunicato per la Sezione d' Igiene.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 15 Luglio 1883

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI N. 0.

MORTI — Zuffi Fausta di Giovanni di Ferrara, d'anni 1.

Minori agli anni uno N. 3.

16 Luglio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0

MATRIMONI — Farolfi Aldo, celibe, mediatore, con Contini Romilda, nubile, donna di casa.

MORTI — Bianzieri Giuseppe di Achille di Aguscello, d'anni 4 e mesi 4 — Donati Rinaldo fu Giuseppe di Ferrara, d'anni 2.

Minori agli anni uno N. 2.

17 Luglio

NASCITE — Maschi 2 Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Montanari Orsola, nubile, fu Giuseppe, di Ferrara, d'anni 67, possidente — Ardizzoni Aldo di Giuseppe, di Fossanova S. Marco, d'anni 6 — Sabini Giovanni fu Gaetano, di Ferrara, d'anni 4 — Martinelli Eurosia di Antonio, di Borgo S. Giorgio, d'anni 3 — Grazia Amedea di Giovanni, di Ferrara, d'anni 1 e mesi 1.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

17 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Tem.^a min.^a 9°, 9 c
Alt. med. mm. 763,26	» mass.^a 25°, 9 c
Al liv. del mare 765,28	» media 17°, 1 c
Umidità media: 57°, 2	Ven. dom. NW

Stato prevalente dell' atmosfera: Sereno

18 Luglio — Temp. minima 14° 0 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

18 Luglio ore 12 min. 9 sec. 16.

Telegrammi Stefani

Londra 16. — Un dispaccio dello *Standard* da Shanghai reca: Il Giappone respinse la proposta della Francia di allearsi contro la China.

Il *Daily News* smentisce la dimissione di Ripon.

Parigi 16. — I circoli politici ignorano la proposta di cui parla il dispaccio di Shanghai allo *Standard.*

La Camera discute le convenzioni ferroviarie.

Il Congresso di previdenza esaminò l'argomento delle assicurazioni dello Stato.

Luzzatti spiegò il progetto delle pensioni degl'impiegati governativi in Italia e la natura delle istituzioni di assicurazioni per le pensioni operaie proposte dal ministro Berti.

Mazè, deputato francese, con parole cortesi verso l'Italia svolse e chiarì di qual carattere sia la riforma della cassa pensioni operaia francese.

Il Congresso si è chiuso con discorsi di Say, Le Clerc, Luzzatti, Velasko e Melarie.

Londra 16 — *Camera dei Comuni.* — Gladstone rispondendo a Norbcote disse che il rapporto degli amministratori inglesi a Suez si distribuirà domani; altri documenti lo seguiranno.

Appena terminata la discussione del *bill* su i fittaiuoli il governo fisserà definitivamente il giorno della discussione su l'accordo di Suez, che non sarà valido senza il consenso del Parlamento.

Parigi 17 — Il *Gaulois* pubblica una conversazione di Lesseps. Questi spera che il governo inglese farà votare la convenzione; però per la Francia basterebbe coprire il prestito, salvo riservarne la parte delle altre nazioni, il cui concorso è assicurato.

Londra 17. — Il *Times* dice: La Porta diresse all' Inghilterra rimostranze dichiarando che nessuna notificazione della compagnia di Suez era possibile senza l'appoggio del sultano.

Frohsdorff 17. — Undici del mattino. Lo stato di Chambord è invariato; prende caffè e gelatina. Oggi gran consulto.

Parigi 17. — All' assemblea degli azionisti del Canale di Panama Lesseps assicurò che il canale si terminerà alla fine del 1888.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Roubaix 17. — Un nuovo tentativo di disordini si ripetè lunedì sera. Furono operati cinque arresti.

Frohsdorf 17. — Stamane fu tenuto un lungo consulto coi signori dottori Vulpian, Drasche e Meyer. Il bollettino dice che il miglioramento dei giorni scorsi continua. I medici conservano ancora il silenzio sul carattere della malattia; tuttavia assicurasi essere ognora più convinti della inesistenza del cancro. Fu soltanto l'infiammazione interna che produsse il deperimento al tessuto dello stomaco. Evvi sempre pericolo causa la difficoltà di nutrire il malato. Vulpian che doveva partire stasera acconsentì di restare fino a domani.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

Temistocle Leati e famiglia porta una parola di sincero compianto ai signori Domenico ed Alessandro Mari e famiglia di Formignana per la morte della loro buona madre signora **ROSA PERELLI**, cui la religione, la tenerezza dei suoi cari, lo spirito economico, l'animo giusto ed affettuoso, rese donna di tipo forte, energico, e prudente. — Alla rigidità dei costumi unendo l'austerità del carattere seppe farsi amare e rispettare dai parenti ed amici, poichè dove è sodezza di principii ivi germogliano la virtù, e l'amor di famiglia e la reciproca stima. Beati i figli che hanno saputo rispettare in vita così care ed affettuose madri!!

Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche

Società Anonima
AVENTE SEDE
IN BERGAMO

PREMIATA
con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Naz. ed Est.

Officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio Pradalunga, Comanduno, Palazzolo sull' Oglio, Vittorio e Narni presso Roma

CAPITALE SOCIALE L. 2,500,000
con L. 1,500,000 di versato

Prospetto del consumo

ANNI	QUINTALI	ANNI	QUINTALI
1864	16,000	1873	363,000
1865	20,000	1874	329,000
1866	70,000	1875	336,000
1867	44,000	1876	403,000
1868	72,000	1877	516,000
1869	92,000	1878	391,000
1870	75,000	1879	829,000
1871	86 000	1880	462,000
1872	229,000	1881	593,000
		1882	655,000

Marca



di Fabbrica

Prezzi di vendita

Cemen. lenta presa	L. 1,80 al	Q. Staz.	Bergamo
» rapida »	» 3,00	» »	»
» » » q.s.	» 4 00	» »	»
Calce id. di Palazzolo	» 2,50	» »	Palazzolo
Cemento Portland	» 5,00	» »	»
» » q. s.	» 7,00	» »	»
Calce di Vittorio	» 1,25	» »	Vittorio
Cemento »	» 3,10	» »	»
Calce dolce di Narni	» 2,20	» »	Narni

Ribassi per grandi forniture

Rivolgersi alla Direz. della Società in Bergamo od agli Incar. locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi coll' iscrizione SOCIETÀ ITALIANA e qualificano anche taluno di essi, sotto il nome di CALCE IDRAULICA DI PALAZZOLO OD USO PALAZZOLO. — Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichetta portante la Ditta Sociale e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono essere garantiti di acquistare materiali provenienti dagli Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, Marzo 1883. LA DIREZIONE.

STABILIMENTO IDROTERAPICO

RIOLO

(ROMAGNA)

PROPRIETÀ E CONDUZIONE CAV. LUIGI MAGNANI
DIRETTORE SANITARIO CAV. AUGUSTO MEZZINI
Amministrazione Bologna 1, via Rizzoli

CURA A DOMICILIO

Acqua Salsoiodica. — Utilissima in tutte le malattie lentoflogistiche dello stomaco, dei visceri addominali e dell' utero; nelle malattie glandulari, scrofolose, linfatiche; ed in tante altre simili alterazioni morbose.

Acqua Sulfurea della Breta. — La più utile in tutte le malattie delle vie respiratorie: bronchiti, laringiti, asma; malattie delle fauci, granulazioni, affezioni dello stomaco, della pelle, del sistema linfantico e dell' utero.

DEPOSITO E VENDITA NELLE PRINCIPALI FARMACIE

Ogni bottiglia **Centesimi 80.**

Cassette da 6, L. 5; da 12, L. 10; da 24, L. 20 compreso l'imballaggio. — Franco a domicilio.

FERRARA — Farmacia Perelli.

BOLOGNA — Amministrazione — Farmacie: Zarri, Veratti, Cassarini e Guidicini, e signor Clemente Bonavia.

RIOLO Stabilimento. 1

RIVANAZZANO SALICE

Acqua Minerale naturale salsobromojodica ferruginosa
Proprietà E. CRESPI

La più ricca in sali, delle acque congeneri fin' ora conosciute, analizzata dal prof. Carneluti al pesasali segna 8, 75 B. Dieci volte più attiva dell'acqua di Mare, è da preferirsi per la cura dei

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

Si usa anche internamente per guarire la scrofola, le affezioni glandulari d' indole scrofolosa o sifilitica, i tumori, il gozzo, ecc.

Si spedisce in fusti a L. **12** l' Ettolitro fusto a parte. Per le cure interne in Bottiglia a L. **1** — Sconto ai farmacisti e stabilimenti; condizioni speciali agli Istituti di beneficenza.

Numerosi attestati di celebrità mediche comprovano l'efficacia di queste acque. **Guardarsi dalle contraffazioni.**

Per gli acquisti all'ingrosso dirigersi al Sig. **Giudici Santo,** *Milano, via S. Calimero,* 3; in dettaglio in tutte le primarie farmacie del Regno.

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte (sul meno) 1881 e Trieste 1882.

Si Prevengono i Signori Consumatori di quest' acqua ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

(3) **Il Direttore C. BORGHETTI.**

Ferrara — Via Corso PORTA RENO N. 33 — Ferrara

La Ditta Fr.lli MARCHI e C.

Tiene deposito e vendita all' ingrosso ed al dettaglio del vero

Cemento Portland di Germania a lenta e pronta presa.
id. Grenoble id. id.
id. Casale Monferrato di 1.ª, 2.ª, 3.ª, qualità
id. Ponti contro l' umidità e salsedine
Calce idraulica garantita.

Eseguisce qualunque ordinazione in lavori di Cemento

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati.
Gradini per scale.
Balaustre e mensole.
Copertine da ponte.
Orinatoj.
Abbeveratoj.
Pavimenti in quadrelli di qualunque disegno e colore.
Beton uso francese cilindrato e rigato con diversi disegni.
Bancali per finestre.
Condotti per acqua.
Copertine da muri.
Panchette da giardino.
Quadrettoni traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati.
Teste di camino.
Veschette inodore per latrine in maiolica con valvole di ottone e ghisa con rubinetto e senza.
Macchinette inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio Stuffe, Franchlin e Caloriferi.
Mattoni refratari inglesi.
Tambelloni da forno e terra refrataria, Condotti a doppia vernice di diverse dimensioni.
Terraglie di Castellamonte.
Cucine Economiche e Fornelli di Ghisa.

FONTANINO DI PEJO

Per i Medici e per il Pubblico

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino, **dichiara,** che l' acqua ferruginosa del **Rinomato Fontanino di Pejo** è la sola **vera ed unica** di questo Comune; essa viene smerciata dal solo deliberatario signor Bellocari Luigi di Verona: l' acqua denominata **Antica Fonte** coll' aggiuntavi denominazione di Pejo, non esiste in questo Comune.

Il Comune di Peio non ha che l' acqua ferruginosa del **Fontanino,** la quale a detta dei signori Medici più distinti, per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l' abbondanza del gaz acido-carbonico, che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa, per la cura specialmente a domicilio.

Si esiga quindi sempre presso i depositari l' acqua del Fontanino di Pejo, e si rifiutino quelle bottiglie che non portano la capsula con impressovi Fontanino di Pejo.

Dalla Cancelleria Comunale
Peio 20 febbraio 1883

LA RAPPRESENTANZA COMUNALE

Moreschini Giuseppe Sindaco
Casanova Luigi I. Consigliere
Benvenuti Giammaria II. idem
Casanova Girolamo III. idem
Benvenuti Pietro di Ant. Rappresent.
Gregori Francesco idem
Marini Matteo idem
Comino Salvadore idem
Vincenzi Giuseppe idem

Deposito generale presso l' assuntore BELLOCARI LUIGI - Verona.
Vendita al minuto presso tutti i signori Farmacisti d' ogni Città e Provincia. (2)

POLVERE DENTIFRICIA



Il nome solo dell' Illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell' importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

In Ferrara da BORZANI L. Parucchiere — Via Giovecca.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)